



Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Sede legale: Via IV novembre 98 – 00187 Roma

Tel. 0669770321 – fax 066783559

www.libera.it – e-mail formazione@libera.it

GIOVANI, IMPRENDITORIA e INNOVAZIONE per la legalità e la coesione nel Mezzogiorno d'Italia

Cos'è GIÀ

La Scuola estiva "GIÀ - Giovani Imprenditoria ed Innovazione" è un'iniziativa formativa promossa da "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" in SICILIA, CALABRIA, CAMPANIA e PUGLIA, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, l'Università della Calabria, l'Università degli Studi Federico II di Napoli e l'Università del Salento.

Obiettivi

L'iniziativa formativa nasce dalla consapevolezza che la crescita di un territorio non può prescindere da azioni in grado di coniugare due obiettivi solo apparentemente distinti: coesione sociale e sviluppo economico.

Le attività proposte hanno quindi un obiettivo ambizioso e in parte innovativo, quello di formare giovani in grado di fondare la propria azione imprenditoriale su due tratti distintivi: la responsabilità sociale e l'innovazione.

È lungo queste due dimensioni che si muove GIÀ: la coesione sociale viene declinata principalmente attraverso il tema della legalità, lo sviluppo economico attraverso quello dell'imprenditorialità e dell'innovazione, intesa nella sua accezione più ampia: tecnologica, sociale, di processo e di prodotto.

Il contesto e i fabbisogni

Liberare le potenzialità legate alla cultura, all'ambiente, alle risorse umane di un territorio significa contribuire al suo sviluppo ed alla sua crescita civile ed economica, alla sua educazione nel senso etimologico del termine. È necessario creare le condizioni per accrescere il dinamismo imprenditoriale degli attori locali. È però impossibile realizzare ciò senza un pieno coinvolgimento dei giovani. Il progressivo depauperamento della creatività e dalle energie dei giovani condanna il Sud e, in particolare, le sue aree interne ad una crescente emarginazione. Molti giovani sono rassegnati al fatto che il loro futuro debba essere lontano dai luoghi dove sono nati e cresciuti o, peggio, vengono meno in loro ragioni di fiducia e di speranza. Il crescente disagio che percepiamo è, infatti, in prevalenza legato alla mancanza di prospettive per il futuro. La chiave di volta per lo sviluppo del Mezzogiorno è proprio nell'affidare le potenzialità del territorio alle energie e creatività imprenditoriali dei suoi giovani. La linfa vitale di qualunque programma di coesione e sviluppo territoriale si genera con il pieno coinvolgimento di ampie fasce di giovani mobilitando intelligenze, passioni e volontà per il cambiamento.



Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Sede legale: Via IV novembre 98 – 00187 Roma

Tel.0669770321 – fax 066783559

www.libera.it – e-mail formazione@libera.it

Questi processi consentono anche di stimolare quell'impegno diffuso per la legalità che si traduce in processi di governance partecipata. È il caso delle esperienze di gestione di beni confiscati, nate ai sensi della legge d'iniziativa popolare 109/96. Forme d'impresa sociale dove l'attivismo antimafia converge verso la responsabilità sociale. Queste esperienze consentono di attivare forme d'imprenditorialità creativa ed innovativa – in netto contrasto con le pratiche assistenzialistiche che hanno caratterizzato le politiche pubbliche per il Mezzogiorno d'Italia nei decenni trascorsi – e riescono, tramite l'indotto economico generato e grazie al lavoro sinergico svolto dai molteplici attori coinvolti (enti locali, magistratura, scuola, università, chiesa, mondo del lavoro e delle imprese, associazionismo e cooperazione) ad ottenere un forte consenso che genera fiducia in un futuro migliore.

Beneficiari

Beneficiari dell'azione formativa saranno 100 giovani, interessati ad intraprendere un percorso di crescita imprenditoriale nei propri territori di riferimento e fortemente motivati ad operare nell'ambito dell'innovazione e/o della promozione della legalità.

Metodologie

Le attività formative saranno incentrate su lezioni frontali, analisi di casi e testimonianze. È previsto il coinvolgimento di: docenti universitari, esperti con pluriennale esperienza, imprenditori, magistrati e referenti delle associazioni e della cooperazione.

Bozza Moduli Formativi

- Costruire speranza, contro la solitudine e la rassegnazione. Incontro con l'antimafia sociale e il mondo associativo.
- I nuovi termini della questione giovanile e il ruolo delle istituzioni e delle agenzie educative.
- Gestione d'impresa: strumenti e competenze per realizzare un'idea imprenditoriale.
- L'impresa sociale innovativa. Esperienze e strumenti di sostegno.
- Le start up innovative: il ruolo delle Università e della PA.
- La progettazione di nuove pratiche / politiche economiche e culturali per creare cittadinanza, beni comuni partecipazione.
- Il mondo del credito e l'economia solidale. La finanza etica. Trasparenza bancaria, antiriciclaggio ed antiusura.
- I beni confiscati: la normativa di riferimento e le prassi operative.



Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Sede legale: Via IV novembre 98 – 00187 Roma

Tel.0669770321 – fax 066783559

www.libera.it – e-mail formazione@libera.it

- Il fare e l'agire per il riuso sociale dei beni confiscati, le esperienze di successo nel loro reimpiego produttivo e sociale.
- L'Agenzia nazionale, il PON Sicurezza, le Prefetture, il ruolo degli enti locali.
- Le politiche di coesione territoriale: Open coesione e l'agenda per la programmazione 2014-2020.
- La Fondazione con il Sud: buone pratiche di infrastrutturazione e innovazione sociale.
- Unioncamere e il sistema camerale per la legalità e contro la criminalità economica.
- Il Progetto Policoro e i gesti concreti: Giovani, Vangelo e Lavoro.

I luoghi

La prima edizione di GIÀ è stata realizzata a Naro (AG) nel settembre 2012, nel bene confiscato alla mafia in contrada Robadao, centro di aggregazione giovanile realizzato grazie ai finanziamenti del PON Sicurezza del Ministero dell'Interno.

Il bene è oggi sede della Cooperativa Rosario Livatino – Libera Terra, esempio concreto di imprenditoria solidale e innovativa che, partendo dalla memoria delle vittime delle mafie e dal riutilizzo delle proprietà confiscate, è riuscita a creare occupazione e lavoro vero.

Nel 2013 si vuole ripetere l'esperienza siciliana in Calabria, in Campania e in Puglia, realizzando quattro Summer School GIÀ a: Naro (AG), Cutro e Isola Capo Rizzuto (KR), Ottaviano (NA) e Torchiarolo (BR). Le attività saranno svolte in immobili confiscati alla mafia e ristrutturati grazie ai finanziamenti del PON Sicurezza del Ministero dell'Interno.

Scuole Estive GIÀ:

1. Cooperativa Rosario Livatino – Libera Terra, contrada Robadao, Naro (AG)

Settembre 2013

Beneficiari: 40 giovani, 40 ore docenze/laboratori

2. Centro educazione legalità ed ambiente, Località San Leonardo di Cutro (KR)

Settembre 2013

Beneficiari: 20 giovani, 40 ore docenze/laboratori



Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Sede legale: Via IV novembre 98 – 00187 Roma

Tel.0669770321 – fax 066783559

www.libera.it – e-mail formazione@libera.it

3. Castello Mediceo di Ottaviano (NA)

Settembre 2013

Beneficiari: 20 giovani, 40 ore docenze/laboratori

4. Villa confiscata a Torchiarolo (BR)

Settembre 2013

Beneficiari: 20 giovani, 40 ore di docenze/laboratori

PARTNER TERRITORIALI:

- Università degli Studi di Palermo, Università della Calabria, Università degli Studi Federico II di Napoli, Università del Salento
- Prefetture di Agrigento, di Crotone, di Napoli e di Brindisi
- Diocesi di Agrigento, Crotone, Napoli e Lecce
- Camera di Commercio di Agrigento, di Crotone, di Napoli, di Brindisi e Unioncamere Puglia

Altri partner territoriali: Consorzio Agrigentino per la legalità e lo sviluppo; Consorzio ARCA; Consorzio SOLE; Parco Nazionale del Vesuvio; Fondazione Polis; Associazione Innovars; Regione Puglia

PARTNER NAZIONALI:

- Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata
- PON Sicurezza del Ministero dell'Interno
- Ministero per la coesione territoriale e Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica
- Progetto Policoro della Conferenza episcopale italiana
- Fondazione con il Sud
- Unioncamere nazionale e InfoCamere